La pianta che produce le presenti pesche novellare è in tutto analoga agli alberi delle altre varietà di pesche. La coltivazione pure è la medesima, medesimo il metodo di propagazione, medesimo il sistema di custodia e di innesto, medesima la qualità di terreno; onde su questo proposito potremo regolarci nel modo stesso che nella presente opera si dice per la pesca Poppa di Venere.

Merita soltanto che si faccia un' osservazione, quale è che questa varietà di pesco prospera meglio tenuta a spalliera che in altro modo, e che preferisce una buona esposizione di levante o di mezzogiorno e difesa dai venti settentrionali.

Non si possono conservare lungo tempo queste pesche, perchè essendo sugose marciscono facilmente, e volendo gustarne il buon sapore, conviene mangiarle nel punto preciso della loro maturità, e piuttosto non troppo fatte, perchè oltrepassato questo grado, diventano di un sapore sciapito come ho avvertito di sopra.

AMYGDALUS PERSICA Cortice levi flavo

Pesca Novellara

Giorgio Angiolini dis. Giuseppe Pera incise